

ABBIAMO SCELTO

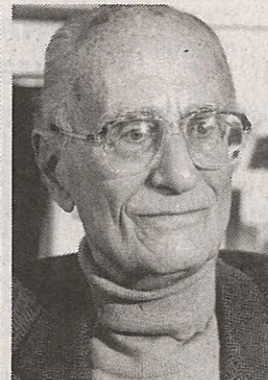
CULTURA  
APPUNTAMENTI

## LA RASSEGNA

L'antico salone letterario ungherese  
rivive negli ambienti del «Caffè Greco»

All'Antico Caffè Greco, uno degli ambienti più suggestivi della Capitale, fino al 18 dicembre è in programma la stagione culturale ungherese. Al salone letterario, «In punta di penna», si rievoca l'atmosfera dell'antico salone letterario di Budapest, con i caffè, il fumo dei sigari e il profumo della cannella. Interverranno non soltanto i personaggi contemporanei della vita culturale ungherese, ma anche scrittori, artisti, professori, giornalisti italiani. Il tema di questa sera (ore 19) è «Poesia nella sfera dei suoni», ospiti della serata Endre Székely, Mario Lunetta e Giovanni Fontana. Per le altre serate è previsto un pianobar letterario su «Come sono 'sti italiani?... e come sono 'sti ungheresi!», una tavola rotonda sulla letteratura al femminile, i «Cataclismi del Novecento», serata letteraria di Miklós Hubay e Peter Egged, «I forum della letteratura» con un incontro fra le diverse riviste letterarie e i direttori delle stesse.

CAFFÈ GRECO Via Condotti 86, infoline 06.6889671



## IL LIBRO 1

Montanelli,  
il giornalista

Sarà presentato oggi, nella sede della Fondazione Luigi Einaudi, il libro dal titolo «Indro Montanelli - Soltanto un giornalista» di Tiziana Abate, edito da Rizzoli. All'incontro, oltre all'autrice, partecipano Federico Orlando, Giovanni Russo e Lucio Villari (nella foto, Indro Montanelli).

FONDAZIONE LUIGI EINAUDI  
largo dei Fiorentini 1, ore 18

## PREMIO STATERA

Globalizzazione  
e movimenti

Giornata di studio oggi su «Globalizzazione e movimenti collettivi» in occasione della seconda edizione del Premio di laurea «Gianni Statera». Coordinati da Paolo Franchi, i lavori inizieranno alle 10 con la presentazione di Enzo Campelli. Interverranno tra gli altri Antonio Negri, Gianni Vattimo, Paolo Ceri.

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA»  
via Salaria 113, ore 10

## IL LIBRO 2

«Giaracandà»  
e la Sicilia del '700

Fulvio Abbate, Andrea Giordana, Sergio Mattarella e Marco Travaglio presentano il romanzo di Domenico Cacopardo «Giaracandà» (Marsilio Editori). Ambientato nella Sicilia del Settecento, il romanzo è una storia di passione e potere sullo sfondo della lotta tra gesuiti e domenicani.

ACCADEMIA D'UNGHERIA,  
via Giulia 1, ore 17.30

In occasione del quarto centenario, l'Accademia mette in mostra i tesori della biblioteca

## Le carte preziose dei Lincei

I sontuosi «Trionfi» del Petrarca e le bibbie tascabili del XIII secolo

Per celebrare i suoi primi 400 anni, l'Accademia Nazionale dei Lincei mette in mostra la sontuosa biblioteca. Non completamente, dato che sarebbe impossibile esporre al pubblico l'immenso patrimonio librario conservato a Palazzo Corsini (anche se la biblioteca è aperta per consultazione ai soci dell'Accademia e agli studiosi, in via della Lungara 10, tel. 06.680271). Gli organizzatori della

mostra hanno scelto 176 volumi particolarmente rari e preziosi e li presentano per la prima volta ai visitatori presso la sede dell'Istituto nazionale per la Grafica. Un'occasione non solo per ammirare stu-



pendi manoscritti, illustrati tra il XII e il XVIII secolo, ma anche per conoscere la storia antica e travagliata della Biblioteca, che nasce dall'unione di due nuclei storici distinti: la raccolta dell'Accademia fondata dal cardinale Federico Cesi nel 1603 e quella dei principi Corsini che si aggiunse al nucleo originario nel 1883.

Nel progetto del Cesi, la biblioteca costituiva, accanto alla raccolta di strumenti scientifici, alla specola



ALCHIMIA Un'immagine (XVII secolo) da Zoroastro. A sinistra, l'emblema dei Lincei

astronomica, all'orto botanico e al museo, il fondamento dei Lincei, luoghi concepiti come spazi di incontro tra studiosi di varie discipline.

Per arricchire la sua collezione di libri, il giovane Federico effettuava acquisti nei principali mercati librari italiani ed europei e i volumi rispecchiavano i molteplici interessi scientifici della prima accademia, dalle enciclopedie ai testi alchemici. Alla mor-

te del Cesi, nel 1630, la biblioteca fu acquistata dal linceo Cassiano dal Pozzo, i cui eredi la vendettero nel 1714 al cardinale Alessandro Albani.

Saccheggiata durante i moti rivoluzionari del 1798, la raccolta fu poi venduta all'asta nel 1857: una buona parte andò perduta nel naufragio della nave che trasportava i volumi alla Biblioteca Imperiale di Berlino; un'altra parte finì in mano ai principi

Corsini, che già possedevano una ricchissima raccolta di manoscritti, incunabili e cinquecentine.

La Biblioteca attuale è il risultato di questa unione: un complesso di volumi essenziali per la comprensione della storia culturale e scientifica italiana ed europea. Gli esemplari esposti danno un'idea della ricchezza della raccolta: dai «Trionfi» del Petrarca minati nel '400 alle bibbie tascabili prodotte a Parigi alla fine del XIII secolo, dai corani splendidamente decorati ai libri d'ore, tra cui il manoscritto realizzato nel 1536 per le nozze tra Alessandro de' Medici e Margherita d'Austria. Oltre a un esemplare rarissimo del Commento all'Apocalisse del Beatus di Liébana (XII sec.), a una «Regle

du Temple» eseguita per i Cavalieri Templari, al manoscritto sul «Modo di rendere navigabile il Tevere» illustrato con disegni acquerellati da Gaspar van Wittel.

Lauretta Colonnelli

IL TRIONFO SUL TEMPO Palazzo  
Fontana di Trevi, via Poli 54,  
tel. 06.692050630. Fino al 26 gennaio,  
tutti i giorni dalle 10 alle 19

## LA SEGNALEZIONE



GIOCHI DI LUCE Dale Haven Loy: «Untitled N. 5», 2002

Le visioni astratte e senza tempo  
dell'americana Dale Haven Loy

Piccoli dipinti, essenziali. Quasi variazioni su uno stesso tema: un solido, isolato o in gruppo, su uno sfondo per lo più scuro. Sono le opere dell'artista americana Dale Haven Loy, in mostra nel cinquecentesco Palazzo Firenze, sede della società Dante Alighieri. La mostra, promossa in collaborazione con l'ambasciata Usa, è curata da Cornelia Lauf dell'«American Academy of Rome». Esposti venti lavori tutti di dimensioni ridotte: oli su tela, su tavola e su gesso, frutto del recente lavoro di questa artista che ha scelto Roma come sua residenza, dopo decenni di attività in America con mostre personali a Washington, New York, in California (e qualche collezionista celebre come l'ex sottosegretario di Stato Madeleine Albright). Visioni astratte e senza tempo, quelle della pittrice, d'impronta minimal, le cui caratteristiche principali sono la semplicità e il rigore delle forme, con una particolare attenzione per le variazioni anche minime di luce. (E. Sa.)

DALE HAVEN LOY. OPERE Società Dante Alighieri,  
piazza Firenze 27, tel. 06.6873694. Orario: dal lunedì al  
venerdì 16-19. Fino al 7 dicembre. Ingresso libero

MOSTRE

LA FAMIGLIA NELL'ARTE  
Museo del Corso, via del  
Corso 320. Orario: tutti i  
giorni dalle 10 alle 20,  
chiusa il lunedì. Biglietto:  
7,50/5 euro.  
Fino al 9 marzo.ETTORE DE CONCILII  
Museo di San Salvatore in  
Lauro, piazza di San  
Salvatore in Lauro 15,  
tel. 06.6865493. Orario: da  
martedì a venerdì  
10.15-13.15 e 15.15-19,  
sabato 10-12 e 15-19,  
domenica 10-12,  
lunedì chiuso.  
Fino al 15 dicembre

SEBASTIAN MATTA

Casa d'arte Ulisse, via  
Due Macelli 80,  
tel. 06.69380596. Orario:  
10-13 e 16-19.30, chiuso i  
festivi e il lunedì mattina.  
Fino al 31 gennaioABITARE L'IMMAGINE  
Scuderie Aldobrandini,  
piazza Marconi 6  
(Frascati), tel. 06.9417195.  
Orario: martedì-venerdì  
10-18; sabato e domenica  
10-19.  
Fino al 12 gennaioGLI ESPRESSIONISTI.  
1905-1920  
Complesso del Vittoriano,  
tel. 06.6780363. Orario:  
da lunedì a giovedì  
9.30-19.30;  
venerdì e sabato  
9.30-23.30;  
domenica 9.30-20.30.  
Biglietto 8,50 euro.  
Fino al 2 febbraioPICASSO DA MALAGA  
Sala dell'Istituto  
Cervantes, piazza Navonatutti i giorni 9-19, lunedì  
chiuso. La biglietteria  
chiude un'ora prima  
dell'orario di uscita.  
Biglietto 8/5 euro.  
Fino al 19 gennaioGASPAR VANVITELLI E  
LE ORIGINI DEL  
VEDUTISMO  
Chiostro del Bramante,  
via della Pace,  
tel. 06.68809098. Orario:  
tutti i giorni dalle 10 alle  
19, sabato dalle 10 alle 23,  
lunedì chiuso. Biglietto 8/6  
euro  
Fino al 2 febbraioPROTAGONISTI DEL  
PALCOSCENICO DI  
OSAKA  
Stampe xilografiche del  
secolo XIX. Museo  
nazionale d'Arte orientale,  
via Merulana 248,  
tel. 06.4875077. Orario:  
lunedì, mercoledì, venerdì  
e sabato dalle 8.30 alle 14.  
Martedì, giovedì,  
domenica e festivi dalle  
8.30 alle 19.30. Chiuso il  
primo e il terzo lunedì del  
mese. Ingresso, 4 euro.  
Fino al 27 gennaioI BORGIA.  
L'ARTE DEL POTERE  
Fondazione  
Memmo-Palazzo Ruspoli,  
via del Corso 418,  
tel. 06.6874704.  
Orario: tutti i giorni  
dalle 9.30 alle 20.30  
(giovedì, venerdì e  
sabato fino alle 22.30).  
Fino al 23 febbraioREMBRANDT, DIPINTI,  
INCISIONI E RIFLESSI  
SUL '600 E '700 ITALIANO  
Scuderie del Quirinale,  
via XXIV Maggio 16,  
tel. 06.39967500.  
Orario:  
da domenica a giovedì  
10-20;  
venerdì e sabato 10-23.  
Biglietto: 8 euro,  
ridotto 6 euro.  
Fino al 6 gennaio

## INCONTRI

## POESIA

«Abbiamo dipinto le  
parole» performance con  
la pittrice Laura  
Tarantola e il poeta  
Mario Mazzantini

Musei Capitolini, piazza  
del Campidoglio, ore 18.

## ROBINSON

Presentazione di «Votato  
Robinson per un mondo  
migliore» di Donald  
Antrim, edito da

FATTORI, MONTANI®